



COMUNE DI TRUCCAZZANO

PROVINCIA DI MILANO
Via G. Scotti 50, CAP 20060

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N°133 DEL 21/12/2009

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

OGGETTO: ART.9 D.L.1/7/2009 N. 78 CONVERTITO CON LEGGE 03/08/2009 N. 102 -DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITÀ DI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE.

L'anno **duemilanove**, addì **ventuno** del mese di **Dicembre** alle ore **14:30** , in TRUCCAZZANO, in una sala del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

SARTIRANA VITTORIO	SINDACO	Presente
RONCHI VITTORIO	ASSESSORE	Presente
DEDE' MARIA LUISA	ASSESSORE	Presente
GALBIATI SILVIO	ASSESSORE	Presente
MORETTI LUCIANO	ASSESSORE	Presente
ZAFFIRO GIOVANNI	ASSESSORE	Presente

Partecipa il Segretario Comunale LOPOMO dott. DOMENICO che cura la verbalizzazione del presente atto.

Assume la presidenza il Sindaco Sig. SARTIRANA VITTORIO il quale, riscontrata la legalità dell'adunanza, invita la Giunta Comunale a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

COMUNE DI TRUCCAZZANO

Provincia di Milano

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione n. 196 in data 21 dicembre 2009 del Responsabile Servizio Economico Finanziario avente per oggetto: “**Art. 9 D.L. 01.Lug.2009 n. 78 convertito con Legge 03.Ago.2009, n. 102 – Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività di pagamenti da parte dell’Ente**”;

VISTI gli allegati pareri espressi sulla stessa proposta ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

CON voti favorevoli unanimi espressi con le modalità e le forme di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta in premessa indicata, nel testo allegato alla presente deliberazione.

DI DICHIARARE con successiva, separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267.

COMUNE DI TRUCCAZZANO
Provincia di Milano

n° 196 Registro proposte Servizio Economico Finanziario del 21/12/2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

porta all'approvazione della Giunta Comunale la proposta di deliberazione avente per oggetto:
“Art. 9 D.L. 01.Lug.2009 n. 78 convertito con Legge 03.Ago.2009, n. 102 – Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività di pagamenti da parte dell’Ente.”

LA GIUNTA COMUNALE LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n.102, ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché la proroga di alcuni termini;
- che, in particolare, l’art.9 al comma 1 prevede che, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 200/35/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 giugno 2000, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, emanata per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie conseguenti ai ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali:
 1. Le pubbliche amministrazioni incluse nell’elenco adottato dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell’art.1 della Legge 30 dicembre 2004, n.311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell’amministrazione;
 2. Nelle amministrazioni di cui al punto 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l’obbligo di accertare preventivamente che i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell’obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all’obbligo contrattuale; l’amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
 3. Allo scopo di ottimizzare l’utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l’attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell’allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dell’articolo 9, comma 1-ter, del D.L. 185/2008, convertito, con modificazioni, della legge 2/2009, è effettuata anche dagli enti locali;
 4. Per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato; vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro trenta giorni dall’entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell’art.1, comma 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005,n.266;

Considerato che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell’Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali,

Visti lo statuto comunale, nonché il vigente regolamento di contabilità;

Visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2009 approvato con deliberazione di C.C. n.49 del 22/12/2008;

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi ai sensi di legge dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, resi in forma di legge;

DELIBERA

1. Di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art.9 del D.L. n.78/2009, convertito con legge n.102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato "A";
2. Di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Settore/Servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
3. Di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art.9 del D.L. n.78/2009;
4. Di dare mandato al Responsabile del Servizio Economico Finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;
5. Di demandare alla Segreteria dell'Ente la trasmissione del presente atto a tutti i Responsabili di Settore/Servizi;
6. Di dichiarare, previa apposita distinta votazione, all'unanimità, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. del 18 agosto 2000 n.267.

Il Responsabile Servizio Finanziario
Rag. Viviana Cerea

Art. 9 D.L. n.78/2009 – TEMPESTIVITA' DIE PAGAMENTI MISURE ORGANIZZATIVE

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art.9 del D.L. n.78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i Responsabili del Settore/Servizi devono:

1. Trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa (assunte ai sensi dell'art.183 del TUEL) al Responsabile del Settore economico finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo di spesa, che il relativo provvedimento di impegno sia divenuto esecutivo e regolarmente pubblicato;
2. verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento del bilancio;
3. verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica (saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità). In particolare il Responsabile del Servizio Economico Finanziario dovrà monitorare tutte le attività inerenti a questo punto;
4. assicurare e mantenere durante la gestione dell'esercizio finanziario la corrispondenza di qualsiasi entrata a destinazione vincolata con le finalizzate spese, impegnando le spese soltanto dopo l'accertamento delle relative entrate,
5. trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al Responsabile del servizio economico finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al Settore Economico Finanziario per emettere i mandati di pagamento;
6. pubblicare sul sito internet degli incarichi di consulenza ai sensi della L. 23.12.1966 n.662 e successive modifiche art.3 c. 54 L. n.244 del 24 dicembre 2007;
7. acquisire, secondo la normativa vigente, il Durc in corso di validità e con esito regolare;
8. astenersi dall'effettuare pagamenti superiori a €. 10.000,00 a favore di creditori delle P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno a €. 10.000,00 verso gli agenti della riscossione (Controllo assegnato al Responsabile economico finanziario);
9. indicare obbligatoriamente le coordinate IBAN del beneficiario sulle liquidazioni ai fini dell'emissione dei relativi mandati di pagamento per l'esecuzione di bonifici.

La violazione delle suddette disposizioni determina responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al Responsabile del Settore/Servizio.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Sartirana Vittorio



Il Segretario Comunale
F.to Lopomo dott. Domenico

Si attesta che la presente copia, composta da n. _____ pagine compresi gli allegati, è conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Truccazzano, li.....

Il Segretario Comunale

La presente deliberazione:

- è stata AFFISSA oggi all' Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ;
- è stata TRASMESSA, contestualmente ai CAPI-GRUPPO Consiliari in data odierna (art. 125 D.Lgs. n. 267/2000) ;

Truccazzano, li



Il Segretario Comunale
F.to Lopomo dott. Domenico

Il Messo Comunale

La presente deliberazione:

<X> è divenuta ESECUTIVA :

<> per decorso del decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134 - 3° comma – D.Lgs. n. 267/2000) ;

<X> avendola la Giunta Comunale dichiarata immediatamente eseguibile per motivi d'urgenza (art. 134 - 4° comma – D.Lgs. n. 267/2000) .

Truccazzano, li.....

Il Segretario Comunale
F.to Lopomo dott. Domenico

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all' Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal.....al....., ai sensi dell'art.124, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000, senza opposizioni.

Truccazzano, li.....
Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale
Lopomo dott. Domenico